



Concessione per la SSR

(Concessione SSR)

del ...

*Il Consiglio federale svizzero,
ordina:*

visto l'articolo 25 capoverso 1 della legge federale del 24 marzo 2006¹ sulla radiotelevisione (LRTV);
in esecuzione dell'ordinanza del 9 marzo 2007² sulla radiotelevisione (ORTV),
rilascia alla Società svizzera di radiotelevisione (SSR) la concessione seguente:

Sezione 1: In generale

Art. 1 Principio

La SSR diffonde programmi radiofonici e televisivi secondo le disposizioni della LRTV, dell'ORTV e della presente concessione e fornisce altre prestazioni nell'ambito dell'ulteriore offerta editoriale.

Art. 2 Indipendenza e divieto di perseguire scopi lucrativi

¹ La SSR progetta la propria offerta editoriale autonomamente e agisce indipendentemente dallo Stato e da singole entità sociali, economiche e politiche.

² Non persegue scopi lucrativi.

Art. 3 Principi relativi all'offerta editoriale

¹ L'offerta editoriale della SSR consiste in programmi radiotelevisivi e contributi online.

² Risponde all'interesse generale e offre al pubblico un orientamento affidabile nello Stato e nella società. Si basa sui capisaldi di una società democratica, come definiti nella Costituzione federale e nei trattati internazionali vincolanti per la Svizzera, e rispetta la dignità umana dei singoli individui.

RS

¹ RS **784.40**

² RS **784.401**

³ La SSR si impegna a presentare e rappresentare i sessi in modo adeguato nella sua offerta editoriale.

⁴ Attraverso l'intera offerta editoriale promuove la comprensione, la coesione e lo scambio fra le regioni del Paese, le comunità linguistiche, le culture, le religioni e i gruppi sociali e prende in considerazione le particolarità del Paese e i bisogni dei Cantoni.

⁵ Con la propria offerta editoriale tiene in considerazione le diverse esigenze e gli interessi del pubblico e si adopera nell'ottenere un vasto consenso e una buona reputazione presso i diversi gruppi di destinatari e d'interesse.

⁶ Produce offerte equivalenti in tedesco, francese e italiano e tiene conto del romanzo in modo adeguato.

Art. 4 Esigenze imposte alla qualità dell'offerta e garanzia della qualità

¹ L'offerta editoriale della SSR soddisfa elevate esigenze sotto il profilo qualitativo ed etico. Si distingue per la sua rilevanza, professionalità, indipendenza, varietà e accessibilità.

² Per il concretamento delle esigenze secondo il capoverso 1, la SSR instaura un sistema di garanzia della qualità che per ogni settore della propria offerta redazionale comprende almeno gli elementi seguenti:

- a) norme qualitative sotto il profilo contenutistico e formale;
- b) processi consolidati per la verifica delle norme qualitative stabilite.

³ Pubblica le norme, le verifica periodicamente tenendo conto dei risultati riconosciuti dalle scienze della comunicazione e delle migliori prassi nazionali ed estere.

⁴ Fa realizzare periodicamente dei controlli della qualità da parte di esperti esterni che dispongono delle relative qualificazioni ed esperienze professionali e informa l'opinione pubblica dei risultati.

⁵ L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFKOM) fa analizzare regolarmente prove a campione dell'offerta editoriale da istituzioni qualificate e ne pubblica i risultati.

⁶ La SSR incoraggia i propri collaboratori a partecipare a specifici corsi di formazione e di formazione continua. Nell'ambito della relazione annuale riferisce in merito alle misure prese in questo settore.

Art. 5 Dialogo con il pubblico

¹ La SSR informa il pubblico almeno ogni due anni, in forma adeguata, sulla sua strategia aziendale e relativa all'offerta per i due anni successivi. Presenta in particolare il valore aggiunto delle sue offerte per la società.

² Verifica il raggiungimento degli obiettivi comunicati a livello di offerta e li fa esaminare da organi di valutazione qualificati esterni.

³ Informa regolarmente il pubblico sui risultati delle verifiche e invita i rappresentanti della società civile, politica, cultura ed economia nelle varie regioni linguistiche a discutere sulla valutazione.

⁴ Prende le misure appropriate per intrattenere un dialogo permanente con la popolazione. In particolare offre la possibilità a tutta la popolazione di discutere con lei sui propri programmi gratuitamente e su piattaforme online liberamente accessibili.

Sezione 2: I singoli settori dell'offerta editoriale

Art. 6 Informazione

¹ Nell'ambito dell'informazione la SSR fornisce al pubblico un resoconto completo, diversificato e corretto.

² Informa in particolare sul contesto politico, economico, culturale e sociale. Pone l'accento sulla presentazione e la spiegazione degli avvenimenti sul piano internazionale, nazionale e di regione linguistica.

³ Per presentare le proprie offerte informative si serve di vari formati e vettori adeguati tenendo in considerazione i gruppi di destinatari e il grado di tempestività.

⁴ Nei suoi notiziari la SSR offre al pubblico una visione d'insieme generale e variata degli eventi quotidiani rilevanti. Tra questi rientrano anche risultati sportivi e informazioni a carattere di servizio come bollettini meteo o stradali.

⁵ In rassegne, reportage, documentari, dibattiti e interviste la SSR fornisce informazioni di fondo. Offre contributi volti ad approfondire, classificare e analizzare l'accaduto.

⁶ Per adempiere il proprio mandato di prestazioni nel settore dell'informazione, la SSR utilizza almeno la metà dei suoi introiti provenienti dal canone radiotelevisivo.

Art. 7 Cultura

¹ Con la sua offerta nell'ambito culturale la SSR contribuisce allo sviluppo culturale e al rafforzamento dei valori culturali del Paese. Promuove la cultura tenendo conto in special modo della letteratura nonché delle opere musicali e cinematografiche.

² In questo modo trasmette la cultura svizzera con le sue diverse sfaccettature.

³ La SSR fornisce le sue prestazioni segnatamente mediante:

- a) una stretta collaborazione con l'industria cinematografica svizzera;
- b) una stretta collaborazione con la branca musicale svizzera;
- c) un'adeguata presa in considerazione della letteratura svizzera;
- d) la diffusione di produzioni svizzere ed europee indipendenti nonché trasmissioni prodotte in proprio.

⁴ Per la creazione dei servizi culturali richiesti, la SSR mette a disposizione i mezzi finanziari appropriati.

Art. 8 Formazione

Con la sua offerta la SSR contribuisce alla formazione e al sapere tenendo in considerazione anche gli obiettivi istituzionali in materia di formazione.

Art. 9 Intrattenimento

¹ Nell'ambito dell'intrattenimento la SSR fornisce un'offerta che soddisfa elevate esigenze etiche. Svolge pertanto una funzione di modello nel settore dell'intrattenimento dei media elettronici.

² Nel suo complesso l'offerta si distingue sostanzialmente da quella dei fornitori commerciali, in particolare per quanto riguarda la presa in considerazione dei diversi generi, la qualità dell'offerta e il numero di propri formati e produzioni. Grazie a una maggiore disponibilità al rischio si distingue in particolare per la sua creatività e innovazione.

³ Mostra diverse norme, valori e concezioni del mondo e permette a un vasto pubblico di avvicinarsi in modo spontaneo a una varietà di temi e questioni rilevanti per la società concernenti l'informazione, la cultura e la formazione.

⁴ Per l'acquisizione di contenuti fiction, la SSR cerca di cooperare con fornitori privati.

Art. 10 Sport

¹ La SSR fornisce un'offerta nell'ambito sportivo. Questa comprende in primo luogo il resoconto

- a. sugli avvenimenti sportivi a cui partecipano degli atleti svizzeri e squadre svizzere;
- b. su importanti manifestazioni sportive internazionali in Svizzera;
- c. su eventi sportivi rilevanti secondo l'allegato 2 dell'ordinanza del DATEC del 5 ottobre 2007³ sulla radiotelevisione.

² Nella propria offerta sportiva la SSR considera anche sport di massa e discipline sportive poco conosciute.

³ Cerca di stringere collaborazioni con altre emittenti svizzere per l'acquisizione di diritti.

Sezione 3: Compiti trasversali**Art. 11** Innovazione

¹ La SSR continua a sviluppare nuove offerte editoriali proprie con un elevato grado di innovazione creativa. In tale ambito vengono sfruttate le possibilità di comunicazione delle nuove tecnologie.

³ RS 784.401.11

² In tal senso instaura una gestione dell'innovazione e informa regolarmente l'opinione pubblica a riguardo.

Art. 12 Considerazione delle altre regioni linguistiche

¹ La SSR considera le altre regioni linguistiche in particolare nell'offerta informativa di attualità e in altre offerte che destano grande interesse presso il pubblico.

² Nell'ambito del rendiconto secondo l'articolo 38 informa sulla considerazione delle altre regioni linguistiche e pubblica gli indicatori per valutare le misure attuate.

Art. 13 Offerte per i giovani

¹ La SSR fornisce offerte orientate alla realtà di vita e agli interessi dei giovani. Propone loro un orientamento consono alla loro età e promuove la loro partecipazione alla vita politica, economica, culturale e sociale.

² I contenuti, i formati e la tecnica delle offerte sono preparate e diffuse conformemente alle abitudini di fruizione dei media dei giovani gruppi di destinatari.

Art. 14 Persone con retroterra migratorio

¹ Nelle sue offerte la SSR considera le persone con un retroterra migratorio e trasmette contenuti a sostegno dell'integrazione.

² In tal modo promuove anche la comprensione presso il resto del pubblico per la realtà di vita di queste persone.

Art. 15 Persone affette da disabilità sensoriali

Nelle sue offerte la SSR considera le persone affette da disabilità sensoriali e offre loro sottotitoli, descrizioni audio e traduzioni in lingua dei segni. Per proporre quest'offerta collabora con le associazioni di disabili interessate.

Sezione 4: Compiti trasversali

Art. 16 Programmi radiofonici

¹ La SSR trasmette i seguenti programmi radiofonici:

- a. tre programmi per ciascuna delle regioni linguistiche tedesca, francese e italiana, di cui:
 1. il primo, in quanto programma di base, si rivolge al grande pubblico e pone l'accento sull'informazione, su temi sociali e sull'intrattenimento; in questi programmi possono essere diffuse, con l'autorizzazione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), trasmissioni informative regionali di durata limitata (radiogiornali regionali) senza sponsorizzazioni,

2. il secondo è prevalentemente dedicato all'arte e alla cultura classica e moderna e alle informazioni di approfondimento,
 3. il terzo si rivolge al gruppo di destinatari dei giovani adulti concentrandosi sulla cultura popolare, su temi sociali e sull'intrattenimento;
- b. un programma per le regioni linguistiche tedesca e francese che dedichi un grande spazio alla cultura musicale popolare, in particolare alla musica popolare della regione linguistica, consideri in modo particolare la produzione di artisti svizzeri e diffonda almeno informazioni di attualità;
 - c. un programma per la regione linguistica romancia che dedichi un ampio spazio alla cultura romancia e diffonda le informazioni di attualità;
 - d. un programma per i giovani nella Svizzera tedesca che dedichi un grande spazio ai giovani artisti svizzeri e diffonda le informazioni di attualità;
 - e. un programma per la regione linguistica tedesca con informazioni di attualità e di approfondimento;
 - f. tre programmi musicali per tutte le regioni linguistiche dedicati alla musica classica, alla musica jazz e alla musica pop, ognuno con una quantità di musica svizzera che conformemente all'impegno volontario assunto dalla SSR in ottobre 2017 corrisponde almeno al 50 per cento.

Gli annunci relativi alla musica e alle manifestazioni in ambito musicale possono essere adeguati alla regione linguistica.

² Grazie alla qualità professionale della moderazione e alla scelta musicale, che non è basata principalmente sugli indici d'ascolto, i programmi radiofonici della SSR si distinguono dalle offerte delle emittenti commerciali.

Art. 17 Programmi televisivi

¹ La SSR diffonde due programmi per ciascuna delle regioni linguistiche tedesca, francese e italiana. Questi programmi contengono anche trasmissioni in romancio.

² La SSR può rinunciare a diffondere uno dei due programmi per la regione linguistica italiana purché l'offerta multimediale sia fornita secondo l'articolo 18 capoverso 3.

³ Può diffondere un programma televisivo di lingua tedesca consistente in trasmissioni e contributi informativi che sono stati precedentemente diffusi nei programmi conformemente al capoverso 1. Può proporre la diffusione originale di trasmissioni su avvenimenti d'importanza nazionale.

⁴ In ogni regione linguistica può diffondere su Internet un programma televisivo con informazioni costantemente aggiornate e relative indicazioni senza pubblicità e sponsorizzazione.

⁵ Può diffondere programmi televisivi secondo i capoversi 1 e 3 con pubblicità mirata a gruppi specifici. Informa l'UFCOM anticipatamente in merito all'attuazione organizzativa e tecnica di questa forma di pubblicità.

Art. 18 Ulteriore offerta editoriale

¹ L'ulteriore offerta editoriale secondo l'articolo 25 capoverso 3 lettera b LRTV comprende:

- a. le offerte online secondo il capoverso 2;
- b. il teletext;
- c. Hybrid Broadcast Broadband Television (HbbTV);
- d. un'offerta multimediale per la regione di lingua italiana;
- e. le informazioni associate ai programmi;
- f. l'offerta editoriale destinata all'estero ai sensi dell'articolo 28 capoverso 1 LRTV;
- g. il materiale di accompagnamento relativo a singole trasmissioni.

² Per le offerte online si applicano i seguenti principi:

- a. Le offerte online comprendono principalmente materiale audio e contenuti audiovisivi.
- b. I contenuti online che si riferiscono a una trasmissione presentano, dal punto di vista temporale e tematico, un rapporto diretto con le trasmissioni o parti di trasmissioni redazionali. I contenuti testuali indicano a quale trasmissione si riferiscono.
- c. Per i contenuti online senza riferimento alla trasmissione, i contributi testuali relativi alle informazioni, allo sport e alle attualità regionali o locali non devono superare la lunghezza massima di 1000 caratteri.
- d. Il 75 per cento dei contributi testuali che sono stati pubblicati da non oltre 30 giorni presentano un rapporto con il materiale audio o i contenuti audiovisivi.
- e. I forum di discussione e i giochi possono essere offerti solo se, dal punto di vista temporale e tematico, presentano un rapporto diretto con la trasmissione. I mercati online sono vietati.
- f. I rimandi relativi a offerte online di terzi sono proposti unicamente in base a criteri redazionali e non possono essere commercializzati.
- g. Nell'offerta online è permessa l'autopromozione, per quanto serva prevalentemente a consolidare il legame con il pubblico. La menzione di partner editoriali nel caso di coproduzioni non è considerata sponsorizzazione. Le offerte indipendenti, che trasmettono conoscenze di base e presentano, dal punto di vista temporale e tematico, un rapporto diretto con una trasmissione formativa, possono essere sponsorizzate e contenere pubblicità solo se sono realizzate in collaborazione con organismi terzi senza scopo di lucro. Si applicano per analogia le disposizioni della LRTV e dell'ORTV relative alla pubblicità e alla sponsorizzazione.

³ La SSR mette a disposizione un'offerta multimediale per la regione di lingua italiana, se per questa regione offre solo un programma ai sensi dell'articolo 17 capoverso 1. L'offerta consiste in particolare di formati audio, video, testo e imma-

gine. Hanno un'importanza chiave le offerte audiovisive originali, messe a disposizione sia su domanda che in modo lineare. Per queste offerte multimediali si applicano i seguenti principi:

- a) Le disposizioni secondo il capoverso 2 lettere a–g si applicano per analogia;
- b) I testi ai sensi del capoverso 2 lettera b nonché giochi e forum presentano, dal punto di vista temporale e tematico, un rapporto diretto con i contributi audio e video di questa offerta multimediale o con le trasmissioni dei programmi di cui all'articolo 17 capoverso 1 e 3.

⁴ L'offerta editoriale destinata all'estero promuove il contatto fra gli Svizzeri all'estero e la patria nonché la presenza della Svizzera all'estero e la comprensione per le sue aspirazioni. L'offerta consiste in un servizio online plurilingue, in un servizio online internazionale in italiano e in una collaborazione internazionale nell'ambito della televisione. I particolari sono disciplinati nell'accordo sulle prestazioni tra la Confederazione e la SSR secondo l'articolo 28 capoverso 1 LRTV.

⁵ I contenuti di responsabilità della SSR o di una sua unità aziendale sono contrassegnati in quanto tali.

Art. 19 Emittenze di breve durata e prove tecnologiche

Con l'autorizzazione dell'UFCOM, la SSR può effettuare al massimo 16 emittenze all'anno per una durata di al massimo 30 giorni ciascuna e prove di durata limitata con nuove tecnologie.

Sezione 5: Diffusione

Art. 20 Diffusione via etere

¹ I programmi radiofonici secondo l'articolo 16 sono diffusi:

- a. via Digital Audio Broadcasting (DAB+): il primo programma di ciascuna delle regioni linguistiche, i programmi rimanenti e i notiziari regionali almeno nelle loro regioni linguistiche o regioni;
- b. via satellite;
- c. via onde ultra corte (OUC), stadio di sviluppo: fine 2018.

² I programmi televisivi secondo l'articolo 17 capoverso 1 sono diffusi:

- a. via Digital Video Broadcasting – Terrestrial (DVB-T) nelle corrispondenti regioni linguistiche e un programma per ogni regione linguistica in tutta la Svizzera;
- b. via satellite di regola codificati.

³ Il programma televisivo secondo l'articolo 17 capoverso 3 viene per quanto possibile trasmesso via DVB-T, di regola via satellite e non codificato.

⁴ Previo consenso dell'UFCOM la SSR può rinunciare alla diffusione via etere di singoli programmi o a singole tecnologie di diffusione via etere, se i programmi

interessati possono essere captati con una qualità sufficiente e a condizioni ragionevoli attraverso altre tecnologie di diffusione.

Art. 21 Diffusione su linea

Secondo l'articolo 59 capoverso 1 lettera a LRTV, la SSR ha diritto alla diffusione dei suoi programmi su linea come segue:

- a. diffusione nazionale: programmi radiofonici secondo l'articolo 16 lettere a e c nonché programmi televisivi secondo l'articolo 17 capoverso 1;
- b. diffusione nelle regioni linguistiche: programmi radiofonici secondo l'articolo 16 lettere d ed e nonché il programma televisivo secondo l'articolo 17 capoverso 2 nella Svizzera tedesca;
- c. diffusione regionale: radiogiornali regionali secondo l'articolo 16 lettera a numero 1 nelle corrispondenti regioni.

Art. 22 Diffusione tramite Internet

La SSR può diffondere le seguenti offerte via Internet:

- a) le offerte conformemente agli articoli 16 e 17 interamente o in parte;
- b) trasmissioni originali concernenti avvenimenti politici, economici, culturali e sportivi che rivestono un'importanza significativa a livello nazionale o di regione linguistica;
- c) contributi adeguati per la lingua delle altre regioni linguistiche che rientrano nelle offerte secondo gli articoli 16 e 17;
- d) trasmissioni video in diretta dal luogo di produzione durante la realizzazione di programmi secondo gli articoli 16 e 17.

Art. 23 Accesso alle trasmissioni

¹ La SSR può rendere accessibili gratuitamente in Internet le trasmissioni dei programmi.

² L'accesso a trasmissioni archiviate rese disponibili online per uso privato o scientifico è gratuito. Per altri tipi di utilizzo la SSR può chiedere prezzi di mercato.

³ La SSR può esigere contributi che coprono le spese causate dalla richiesta.

⁴ La SSR può offrire, a prezzi di mercato, produzioni cinematografiche realizzate nell'ambito del suo accordo con l'industria cinematografica svizzera secondo l'articolo 26 e diffuse nei propri programmi. I proventi sono utilizzati per produzioni nell'ambito di questo accordo.

Art. 24 Prestazioni in situazioni di crisi

¹ La SSR prende i necessari provvedimenti organizzativi e tecnici per adempiere l'obbligo di allestire e diffondere programmi radiofonici per quanto possibile anche in situazioni di crisi.

² I dettagli, la collaborazione con i servizi federali competenti e con altre emittenti radiofoniche nonché un eventuale indennizzo da parte della Confederazione sono disciplinati in un accordo sulle prestazioni con la Cancelleria federale.

Sezione 6: Produzione e collaborazione

Art. 25 Produzione

Le offerte secondo gli articoli 16–18 sono prodotte prevalentemente nelle regioni linguistiche alle quali sono destinate.

Art. 26 Collaborazione con l'industria cinematografica svizzera

La SSR disciplina in un accordo la collaborazione con l'industria cinematografica svizzera. Se non è concluso alcun accordo, il DATEC può, d'intesa con l'Ufficio federale della cultura, emanare disposizioni per la presa in considerazione e la promozione dell'industria cinematografica svizzera da parte della SSR, quote incluse.

Art. 27 Collaborazione con l'industria audiovisiva

¹ La SSR assegna una parte adeguata di mandati all'industria audiovisiva svizzera indipendente.

² Disciplina in un accordo i principi di questa collaborazione. Se non è concluso alcun accordo, il DATEC può emanare disposizioni.

Art. 28 Collaborazione con la branca musicale svizzera

La SSR disciplina in un accordo la collaborazione con la branca musicale svizzera. Se non è concluso alcun accordo, il DATEC può emanare disposizioni sulla presa in considerazione e la promozione della musica svizzera da parte della SSR, quote incluse.

Art. 29 Collaborazione con emittenti svizzere

La SSR si adopera per continuare la collaborazione con altre emittenti svizzere sui propri canali lineari, se in tal modo può essere incrementata la molteplicità dell'offerta e se non ne risultano spese supplementari.

Art. 30 Collaborazione internazionale in materia di programmi

Nei limiti delle sue possibilità finanziarie, la SSR può collaborare in materia di programmi con emittenti internazionali.

Art. 31 Collaborazione con imprese mediatiche svizzere

¹ Ad altre aziende mediatiche svizzere, che riconoscono la dichiarazione dei doveri e dei diritti dei giornalisti del Consiglio svizzero della stampa, la SSR mette a disposizione brevi versioni di contenuti audiovisivi aggiornati quotidianamente.

² Questi contenuti devono essere offerti alle imprese a condizioni ragionevoli, trasparenti ed eque affinché tutti gli utenti possano utilizzarli sulle loro piattaforme online e di social media.

Sezione 7: Organizzazione

Art. 32 Società regionali

¹ La SSR si compone di quattro società regionali:

- a) Radio- und Fernsehgesellschaft der deutschen und der rätoromanischen Schweiz;
- b) Société de Radio-Télévision Suisse Romande;
- c) Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana;
- d) SRG SSR Svizra Rumantscha

² Le società regionali garantiscono il radicamento della SSR nella società e contribuiscono allo sviluppo della SSR.

³ Ogni società regionale istituisce un consiglio del pubblico rappresentativo e consultivo.

⁴ In ciascuna regione linguistica il Consiglio del pubblico istituisce un organo di mediazione incaricato di trattare i reclami relativi ai programmi e all'ulteriore offerta editoriale.

Art. 33 Organi

¹ L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo della SSR.

² Il Consiglio d'amministrazione è responsabile della direzione generale della SSR e dell'alta vigilanza su quest'ultima nonché della determinazione della strategia dell'impresa.

³ Nei confronti dell'autorità concedente è responsabile della realizzazione delle prestazioni previste dalla legge e dalla concessione.

⁴ Delega la gestione aziendale e la responsabilità dei programmi al direttore generale della SSR conformemente agli statuti.

Art. 34 Composizione del Consiglio d'amministrazione

¹ Il Consiglio d'amministrazione è composto di nove membri.

² I presidenti delle quattro società regionali appartengono d'ufficio al Consiglio d'amministrazione.

³ L'Assemblea dei delegati elegge tre membri. Essa provvede a un'adeguata rappresentazione delle regioni linguistiche.

⁴ Il Consiglio federale elegge due membri.

⁵ Il direttore generale partecipa di regola alle sedute del Consiglio d'amministrazione con diritto di proposta e con voto consultivo.

Art. 35 Settori direttivi centrali

¹ La SSR si organizza in modo da trovare soluzioni comuni e da sfruttare al massimo le sinergie nei settori direttivi centrali, quali le finanze e il controlling, la tecnica e l'informatica nonché il personale.

² Gli investimenti più rilevanti a livello nazionale e regionale sono coordinati dal Consiglio d'amministrazione.

Art. 36 Statuti e regolamento d'organizzazione

¹ Gli statuti della SSR sono approvati dal DATEC.

² La SSR emana un regolamento d'organizzazione che stabilisce i compiti e le competenze dei suoi organi.

Art. 37 Retribuzioni dei quadri

Nella SSR e nelle aziende di cui essa detiene il controllo, ai membri degli organi direttivi, ai quadri dirigenti nonché all'altro personale con retribuzione paragonabile si applica per analogia l'articolo 6a capoversi 1–5 della legge del 24 marzo 2000⁴ sul personale federale.

Sezione 8: Rendiconto e vigilanza

Art. 38 Rendiconto

¹ L'obbligo di rendiconto annuale è retto dall'articolo 27 ORTV.

² La relazione annuale della SSR contiene anche indicazioni:

- a) sul rispetto degli standard di qualità di cui all'articolo 4 capoverso 3;
- b) sulle misure di formazione e di formazione continua di cui all'articolo 4 capoverso 6;
- c) sulle misure tese a rafforzare lo scambio tra le regioni linguistiche di cui all'articolo 12;
- d) sui costi di trasmissioni o formati, settori ed emittenti.

³ Il conto di gruppo, nonché il conto annuale della SSR e delle aziende di cui essa detiene il controllo sono portati a conoscenza del DATEC al più tardi alla fine di aprile dell'anno seguente.

⁴ Il preventivo della SSR e delle aziende di cui essa detiene il controllo viene notificato al DATEC entro fine gennaio, la pianificazione finanziaria entro la fine di settembre dell'anno precedente.

⁴ RS 172.220.1

⁵ Il DATEC informa il Consiglio d'amministrazione sul risultato dell'esame della gestione finanziaria secondo l'articolo 36 capoverso 4 LRTV.

Art. 38^{bis} Sostegno di progetti inerenti ai media

Alternativa all'art. 22 cpv. 2 lett. b e c conformemente all'avamprogetto del 30 ottobre 2017 relativo alla revisione parziale dell'ORTV 2018⁵

Se gli introiti pubblicitari della SSR, compresi quelli provenienti dalla pubblicità mirata a gruppi specifici, oltrepassano gli introiti pubblicitari medi degli ultimi quattro anni precedenti la fissazione, da parte del Consiglio federale, di una quota del canone a favore della SSR, due terzi dell'importo superiore alla media vanno dedicati alla formazione, alla formazione continua, alla ricerca nel campo dei media o a progetti dell'ats. Il DATEC disciplina i dettagli ogni anno.

Art. 39 Vigilanza finanziaria

¹ La SSR consente al DATEC di esaminare la contabilità dei costi e delle prestazioni nonché il sistema di controllo interno.

² L'autorità di vigilanza può portare a conoscenza del pubblico i risultati di esami di redditività, sempre che il segreto d'affari della SSR sia tutelato.

Art. 40 Nuove esigenze finanziarie della SSR

¹ La SSR può, al massimo ogni quattro anni, far valere nuovi bisogni finanziari e chiedere al Consiglio federale un adeguamento della propria quota di partecipazione al canone. Sono fatte salve le circostanze eccezionali.

Sezione 9: Disposizioni finali

Art. 41 Modifica della concessione

Dopo aver sentito la SSR, il DATEC può modificare singole disposizioni di questa concessione prima della sua scadenza, se le condizioni di fatto o di diritto sono mutate e se la modifica è necessaria per tutelare importanti interessi. Siffatte modifiche entrano in vigore al più presto sei mesi dopo la comunicazione alla SSR. Alla SSR è versata un'adeguata indennità.

Art. 42 Entrata in vigore e durata di validità

¹ La presente concessione entra in vigore il 1° gennaio 2019 e rimarrà valida al massimo fino al 31 dicembre 2022.

² Il Consiglio federale intende prorogare questa concessione al massimo per quattro anni, purché ciò non sia escluso da una modifica di legge verificatasi nel frattempo.

⁵ <https://www.bakom.admin.ch/bakom/it/pagina-iniziale/1-ufcom/organizzazione/basi-legali/consultazioni/consultazione-sulla-revisione-parziale-dell-ordinanza-sulla-radio-televisione-ortv.html>

In nome del Consiglio federale svizzero

Il presidente della Confederazione:

Alain Berset

Il cancelliere della Confederazione:

Walter Thurnherr

...